Dalla qualità dell'informazione, la qualità dell'ambiente

Ecocerved Bilancio 2024

Società Consortile a responsabilità limitata

Sede Legale

Piazza Sallustio 21 Roma

Capitale Sociale euro 2.500.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma N. RM-778272

Codice Fiscale 03991350376 - Partita IVA 04527551008

www.ecocerved.it

Sommario

Organi di Indirizzo Politico e di Controllo 4
Stato patrimoniale 6
Conto Economico 9
Rendiconto Finanziario 11
Nota Integrativa 13
PREMESSA 14
1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO 15
2. PRINCIPI DI FORMAZIONE 15
3. PRINCIPI DI REDAZIONE 16
3.1. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio 17
3.2. Immobilizzazioni immateriali 18
3.3. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti 19
3.4. Immobilizzazioni finanziarie 20
3.5. Crediti 22
3.6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 22
3.7. Disponibilità liquide 22
3.8. Ratei e risconti 22
3.9. Patrimonio netto 23
3.10. Fondi per rischi ed oneri 23
3.11. Fondo t.f.r. 23
3.12. Debiti 23
3.13. Ratei e risconti passivi 23
3.14. Imposte sul reddito 24
3.15. Ricavi 24
3.16. Operazioni con obbligo di retrocessione a termine 24
4. STATO PATRIMONIALE 25
5. CONTO ECONOMICO 36
6. ALTRE INFORMAZIONI 44
7. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE 48
Relazione sul Governo Societario di Ecocerved Scarl ai sensi dell'articolo 6 del D.gls 19 agosto 2016 n. 175 62 50

Organi di Indirizzo Politico e di Controllo

Consiglio di amministrazione:

Presidente Dott.ssa Giorgia Maria Garola

Vice Presidente Dott. Valerio Veronesi

Consiglieri Dott.ssa Antonella Ballone

Dott. Michele Somma

Dott.ssa Simonetta Sottocasa

Direttore Generale Dott. Andrea Acquaviva

Collegio Sindacale:

Presidente Dott. Roberto Serrentino

Sindaci Effettivi Dott.ssa Pamela Palmi

Dott.ssa Francesca Sambin De Norcen

Sindaci Supplenti Dott. Marco Buttarelli

Dott.ssa Paola Sabella

Organismo di Vigilanza:

Presidente Avv. Tommaso Pallavicini

Membro Dott.ssa Maria Cristina Mazzucato

Avv. Assunta Di Vicino

Comitato per il controllo analogo:

Presidente Dott. Massimo Zanon

Membro Dott. Luigi Attanasio

Dott. Alessandro Albanese

Stato patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3)Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	369.775	234.670
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.929	5.277
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	248.901	18.901
7) Altre immobilizzazioni immateriali	10.442	2.740
TOTALE IMMATERIALI	*634.047*	*261.588*
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati Totale	1.019.034	1.049.724
2) Impianti e macchinario	6.125	285
4) Altri beni materiali	91.935	82.309
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE MATERIALI	*1.117.094*	*1.132.318*
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni	7.472	7.472
2) Crediti	-	-
2d-bis) Verso altri	146.513	335.741
3) altri titoli	1.936.696	1.913.222
TOTALE FINANZIARIE	2.090.681	2.256.435
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.841.822	3.650.341
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1) Crediti v/clienti	2.047.525	1.011.831
5-bis) Crediti tributari	4.325	32.201
5-ter) Imposte anticipate	409.655	461.532
5-quater) Verso altri	236.420	78.069
- entro 12 mesi	192.305	35.004
- oltre 12 mesi	44.115	43.065
TOTALE CREDITI	*2.697.925*	*1.583.633*
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
4) Altre partecipazioni	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	5.057.524	5.774.119
3) Danaro e valori in cassa	424	597
TOTALE DISPONIBILITA'	*5.057.948*	*5.774.716*
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	*7.755.873*	*7.358.349*
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	146.606	168.655
TOTALE ATTIVO	**11.744.301**	**11.177.345**

	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	2.500.000	2.500.000
IV. Riserva legale	301.711	292.700
VII. altre riserve	3.887.470	3.716.268
- riserva differenza unità di euro	(1)	(1)
- riserva straordinaria	3.887.471	3.716.269
IX. Utile	184.183	180.213
TOTALE PATRIMONIO NETTO	*6.873.364*	*6.689.181*
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
3) altri	1.794.520	1.743.057
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	*84.846*	*88.590*
D) DEBITI		
6) Acconti	77.591	204
7) Debiti v/ fornitori	1.317.427	1.042.424
12) Debiti tributari	257.001	318.641
13) Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale	400.880	404.871
14) Altri debiti	938.672	884.817
- oltre 12 mesi	376.237	396.520
TOTALE DEBITI	*2.991.571*	*2.650.958*
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	*5.559*
TOTALE PASSIVO	**11.744.301**	**11.177.345**

Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.068.870	11.917.295
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	230.000	18.901
5) Altri ricavi e proventi	56.838	72.814
- di cui: contributi in conto esercizio	887	189
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.355.708	12.009.010
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.430	16.661
7) Spese per prestazioni di servizi	2.440.200	2.180.590
8) Spese per godimento di beni di terzi	521.650	377.769
9) Costi del personale Totale		
a) Salari, stipendi	6.444.373	5.868.822
b) Oneri sociali	1.958.529	1.717.342
c) Accantonamento al t.f.r.	430.750	427.303
e) Altri costi del personale	84.017	41.461
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	168.384	194.538
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.837	118.986
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	64.171
12) Accantonamenti per rischi	236.612	249.019
14) Oneri diversi di gestione	611.711	491.366
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.024.493	11.748.030
DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**331.215**	**260.980**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
- da Imprese Collegate	-	-
16) Altri proventi finanziari	-	
-Altri proventi finanziari	93.141	77.400
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	
-Altri oneri finanziari	(75)	(17)
	-	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	93.066	77.383
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	***424.281***	***338.363***
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(188.222)	(190.914)
b) Imposte relative esercizi precedenti	-	-
c) Imposte Anticipate/Differite	(51.876)	32.764
23) UTILE E PERDITA DELL'ESERCIZIO	***184.183***	***180.213***

Rendiconto Finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2.024	2.023
Utile (perdita) dell'esercizio	**184.183**	**180.213**
Imposte sul reddito	240.098	158.150
Interessi passivi/(interessi attivi)	(92.988)	(77.383)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.135)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**325.158**	**260.980**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	269.786	317.632
Ammortamenti delle immobilizzazioni	280.221	313.524
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**550.007**	**631.156**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.035.694)	221.414
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	275.002	255.777
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	22.049	(10.384)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(5.559)	(32.236)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(12.987)	203.802
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**(757.189)**	**638.373**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	50.665	24.502
(Imposte sul reddito pagate)	(297.367)	(200.386)
Dividendi incassati		-
Utilizzo dei fondi	(145.977)	(104.669)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(392.679)**	**(280.553)**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**(274.703)**	**1.249.956**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali	**(540.843)**	**(197.590)**
(Investimenti)	(540.843)	(197.590)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni materiali	**(90.451)**	**(82.052)**
(Investimenti)	(96.586)	(81.501)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.135	(551)
Immobilizzazioni finanziarie	**189.228**	**(50.715)**
(Investimenti)		(50.715)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	189.228	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(442.066)**	**(330.357)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-**	**-**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**(716.768)**	**919.598**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	**5.774.716**	**4.855.118**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**5.057.948**	**5.774.716**

Nota Integrativa

PREMESSA

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

La Società Consortile a Responsabilità Limitata ECOCERVED ha la sede legale a Roma, in Piazza Sallustio n.21, e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, al n. 03991350376, R.E.A. n.778272.

Il Capitale sociale di euro 2.500.000 è interamente sottoscritto dal Sistema Camerale Italiano e risulta interamente versato.

Lo scopo primario di Ecocerved è sviluppare le attività utili alle Camere di Commercio italiane per adempiere ai numerosi compiti richiesti dalla normativa ambientale nazionale e comunitaria e, a tal fine, progetta, realizza, avvia e gestisce sistemi informativi, nell'interesse e per conto del Sistema Camerale nelle sue diverse articolazioni (Camere di Commercio, Unioni Regionali, Associazioni, Aziende Speciali, Fondazioni, Società partecipate).

Ecocerved opera, inoltre, per consentire alle Camere di Commercio, alle Pubbliche Amministrazioni ed alle imprese di ampliare le informazioni utili per conoscere e valutare l'impatto ambientale del comparto produttivo e per adottare comportamenti con esso coerenti.

Infine, Ecocerved ha un ruolo di interfaccia tra mercato e Pubblica Amministrazione, che consente di porsi come snodo tra i due mondi ed estendere, anche al settore ambientale, la storica esperienza delle Camere di Commercio nell'erogazione di servizi alle imprese e nella regolamentazione dei mercati.

Si può affermare che l'attività della Società si articola su quattro linee fondamentali:

- sistemi informativi per la raccolta di dati ambientali dal mondo dell'impresa e la loro trasmissione alla Pubblica Amministrazione;
- assistenza tecnica, formazione e sensibilizzazione alle imprese sulle tematiche ambientali e sui sistemi di gestione ambientale;
- gestione e analisi dei dati;
- comunicazione dell'informazione elaborata al sistema socioeconomico.

Ecocerved Scarl è, da sempre, impegnata a tutelare il patrimonio informativo gestito per conto delle Camere di Commercio, in coerenza con la propria missione ed i propri valori aziendali.

Al fine di garantire alti standard qualitativi dei propri servizi e processi, la Società si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato Aziendale (SGI) per la compliance alle norme ISO 9001 e ISO/IEC 27001, oltre che per il rispetto dei requisiti previsti dal D.lgs. 231/2001, L.190/2012, D.lgs. n. 33/2013 e GDPR. Il SGI qualifica lo svolgimento dei compiti ed include tutte le Aree di Business e tutti i processi di progettazione, sviluppo di prodotti e applicazioni software per la raccolta ed il trattamento dei dati ambientali e di erogazione di servizi informatici e professionali di gestione e consulenza ambientale. Sono comprese, quindi, la gestione della sicurezza sul lavoro

(D. Lgs. 81/2008), la gestione dei trattamenti di dati personali (GDPR e normativa nazionale in materia di privacy), la gestione delle misure adottate al fine di ridurre gli eventi corruttivi (L. 190/2012), la qualità (ISO 9001) e la sicurezza del sistema informativo aziendale (ISO/IEC 27001).

Ecocerved ha, inoltre, statuito il proprio modello organizzativo sulla responsabilità amministrativa (D. Lgs.231/01) ed il relativo Codice Etico. Nel corso dell'anno la Società ha provveduto a ad apportare tutti gli aggiornamenti necessari al fine di adeguare i documenti alle modifiche normative intervenute.

Ecocerved, inoltre, al fine di garantire il rispetto dei principi costituzionali di parità e uguaglianza e nei principi di equità di genere espressi nella Strategia Nazionale sulla Parità di Genere 2021-2026, ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere (UNI-PDR-125-2). La certificazione rappresenta il riconoscimento dell'impegno quotidiano nel costruire un luogo di lavoro equo e inclusivo.

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La presente Nota Integrativa, che risulta essere elemento costitutivo del bilancio al 31 dicembre 2024, costituisce, insieme allo schema di stato patrimoniale e di conto economico ed al rendiconto finanziario, un unico documento inscindibile, così come stabilito dall'art. 2423 C.C.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa, che costituiscono il presente bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenuti.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti all'unità di euro come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.lgs. n.213/98 e dall'articolo 2423, comma 6, del Codice civile; gli arrotondamenti sono stati eseguiti a norma di legge.

2. PRINCIPI DI FORMAZIONE

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile in vigore ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, predisposto secondo la disciplina prevista dagli art. 2424 e 2424-bis C.C., dal Conto Economico, redatto secondo la disciplina prevista dagli art. 2425 e 2425-bis C.C., dal Rendiconto Finanziario redatto secondo l'art. 2425 ter e dalla presente Nota Integrativa conforme alla disciplina prevista dall'art. 2427 C.C. In ossequio a quanto previsto dall'art. 223-undecies del D.lgs. N°6/2003 il Bilancio d'esercizio

della Società chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo le disposizioni normative previste da tale Decreto ed in conformità con il D.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, n. 139 relativo all'aggiornamento della disciplina del Codice civile in merito ai bilanci d'esercizio in conformità con la direttiva 34/2013/UE relativa.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. Nella stesura dello schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sotto voci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente. Gli importi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi; le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

3. PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Sono state inoltre esposte all'attivo patrimoniale le poste rettificative a riduzione dei valori lordi cui si riferiscono.

Negli schemi di bilancio e nelle tabelle della Nota Integrativa, gli importi negativi o a rettifica di una voce principale, sono sempre esposti con il segno meno o tra parentesi.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Le informazioni della presente Nota Integrativa, relative alle voci dello Stato Patrimoniale ed alle connesse voci di Conto Economico, sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Per quanto riguarda le altre informazioni di tipo gestionale attinenti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e non indicate in Nota Integrativa, rinviamo a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

3.1. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio della Società sono conformi a quanto previsto dagli artt. 2423-bis e 2426 C.C., opzionalmente integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale e dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in adesione alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modificazioni.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare sia nelle valutazioni che nella continuità dei medesimi principi.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'Impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di

irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato:

- la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- ai fini delle registrazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma;
- per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto esclusivamente degli oneri di competenza, anche se conosciuti successivamente al 31 dicembre 2024;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento, o l'impossibilità di questo, sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa;
- gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del C.C. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

3.2. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate per quote costanti in ogni esercizio in funzione di un piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nel processo produttivo. In particolare, si evidenzia quanto di seguito indicato:

-il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni;

- la voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie le spese sostenute per l'acquisto di licenze d'uso di programmi (software)

aventi utilità pluriennale illimitata, ammortizzate lungo un periodo di 3 anni, e le spese sostenute per la registrazione del marchio "Ecocerved", ammortizzate per un periodo di 18 anni;

- i costi di sviluppo sono capitalizzati quando se ne ravvisa la loro utilità futura ed il processo di ammortamento inizia nell'esercizio in cui viene ultimata l'attività in base alla loro vita utile; nel caso in cui non fosse possibile stimarne la vita utile in maniera attendibile, sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni. Negli altri casi i costi vengono spesati integralmente nell'esercizio in cui vengono sostenuti. Nei casi previsti dal Codice civile si è provveduto ad acquisire il parere del collegio sindacale;

- gli oneri pluriennali sono rappresentati da spese sostenute per migliorie apportate ai beni di terzi, tipicamente immobili, e vengono ammortizzati lungo un periodo pari al minore fra la durata contrattuale residua della locazione e la vita utile residua del bene;

- il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

3.3. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso, e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico–tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri che abbiamo ritenuto siano ben rappresentati dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Categorie di Cespiti	Aliquota Applicata
Fabbricati	3%
Terreno	Non ammortizzato
Mobili	12%
Macchine D'ufficio Elettroniche	40%
Impianti Generici	25%
Autovetture	25%
Smartbox	10%
Telefoni Cellulari	40%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di valore inferiore a 516 euro vengono inputati integralmente a conto economico fra i costi di esercizio in relazione alla natura.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà, e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

3.4. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il valore delle partecipazioni viene ridotto a seguito di perdite permanenti dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, delle società partecipate e quando il patrimonio delle stesse, risultante dall'ultimo bilancio, abbia subito una diminuzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile. Le svalutazioni delle partecipazioni non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza. Il valore ricompreso in tale voce è pari al costo o al valore determinabile con il criterio del costo ammortizzato, se applicabile, svalutato in caso di perdite durevoli di valore. Ove si tratti di titoli di debito, come tali qualificabili ai sensi dell'OIC 20, ci si avvale della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 per cui il criterio del costo ammortizzato è applicabile esclusivamente ai titoli di debito rilevati a partire dal bilancio al 31 dicembre 2016. Ugualmente per quelli acquisiti dal 2016 ci si avvale della possibilità di disapplicare il criterio del costo ammortizzato se gli effetti di tale applicazione sono irrilevanti rispetto al valore del costo. I titoli sono svalutati quando ne ricorrono le condizioni e in tale caso ne viene data informativa dettagliata nel paragrafo specifico della presente nota integrativa.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, nel rispetto dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

3.5. Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

3.6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni se presenti sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Al 31 dicembre 2024 la società non ha iscritto a bilancio tale tipologia di attività.

3.7. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

3.8. Ratei e risconti

Nell' iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico", dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

3.9. Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

3.10. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

3.11. Fondo t.f.r.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

3.12. Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

3.13. Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel

principio contabile OIC 18.

3.14. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le normative vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

3.15. Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale e valutati nel rispetto dei principi esposti nell'OIC 34.

I ricavi per le vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

3.16. Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

4. STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	634.047	261.588	372.459

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 168.384, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 634.047.

Si fornisce un riepilogo delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2024
Software e Licenze	234.670	298.758		(163.653)	369.775
Marchi di fabbrica e commerciali.	5.277	-		(348)	4.929
Migliorie su beni di terzi	2.740	12.085		(4.383)	10.442
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.901	230.000			248.901
Totale complessivo	**261.588**	**540.843**	**-**	**(168.384)**	**634.047**

Gli incrementi dell'esercizio nella voce Software Licenze sono relativi all'acquisto di licenze SQL per il potenziamento della infrastruttura tecnologica, con caratteristiche specifiche per l'ottimizzazione dei database e corredate da una software Assurance che garantisce l'accesso gratuito agli update e upgrade.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso e acconti accoglie i costi per la realizzazione di due importanti progetti realizzati internamente e capitalizzati previo parere favorevole del collegio sindacale. La Società ha avviato alcuni ulteriori nuovi progetti quali:

- In tema di Responsabilità del produttore, la realizzazione del Registro pneumatici;
- la re-ingegnerizzazione dell'applicativo Ecodesk in vista dell'entrata in vigore del R.E.N.T.R.

II. Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	1.117.094	1.132.318	(15.224)

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.117.094; le quote di ammortamento dell'anno risultano ammontare ad euro 111.837.

Si fornisce un riepilogo delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e del loro fondo:

	Costo storico				Fondo Ammortamento				Saldo al 31/12/2024
	Saldo al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Utilizzi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2024	
Terreni	318.878			318.878	-			-	318.878
Fabbricati	1.023.003	-	-	1.023.003	292.156	-	30.690	322.846	700.156
Impianti Generici	15.158	-	-	15.158	14.873	-	285	15.158	-
Impianti Specifici	-	6.125	-	6.125	-			-	6.125
Mobili	209.718	22.697	(1.510)	230.905	186.304	(1.014)	9.300	194.591	36.314
Macchine D'ufficio Elettroniche	549.851	35.005	(53.627)	531.230	500.873	(53.507)	36.455	483.821	47.409
Autovetture	27.722		(27.722)	-	27.722	(27.722)		-	-
Beni < 516,48€	24.782	31.213	-	55.995	24.782		31.213	55.995	-
Altri beni	7.240			7.240	1.810	-	724	2.534	4.706
Telefoni	24.831	2.210	(12.742)	14.299	20.344	(12.720)	3.169	10.794	3.506
Totale complessivo	**2.201.183**	**97.250**	**(95.600)**	**2.202.833**	**1.068.865**	**(94.963)**	**111.837**	**1.085.739**	**1.117.094**

A seguire si fornisce un'analisi delle maggiori variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

La voce "Macchine d'ufficio elettroniche" e la voce "Telefoni" accolgono le apparecchiature date in dotazione al personale, che sono necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa. Tali beni sono iscritti al costo di acquisto. Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato con il rinnovo di parte della strumentazione in uso al personale. Sulle "Macchine d'ufficio elettroniche" la Società ha applicato l'aliquota di ammortamento del 40%, ritenendo questa aliquota rappresentativa dell'effettiva vita utile di questi beni a causa del rapido processo di invecchiamento tecnologico. Sui beni acquistati in corso d'anno è stata tuttavia applicata l'aliquota del 20%, in considerazione della minore svalutazione del bene nel primo anno di utilizzo.

La voce "Mobili " e la voce "Impianti" accolgono le spese effettuate dalla società per l'ammodernamento degli spazi comuni delle sedi di Padova e Bologna.

Il valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali non comprende alcun tipo di rivalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni circa le partecipazioni possedute dalla Società:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie			
d) altre imprese	7.472	7.472	-

Società	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
IC. Outsourcing Scrl	7.472			7.472
Totale partecipazioni in altre imprese	**7.472**	**-**	**-**	**7.472**

SOCIETA'	Data	ULTIMO BILANCIO APPROVATO			Valore a bilancio	PN per % controllo	Delta
		Patrimonio Netto	Risultato	%			
IC. Outsourcing Scrl	31/12/2023	4.798.921	314.966	2,04%	7.472	97.898	90.426
					7.472	**97.898**	**90.426**

Le altre partecipazioni rappresentano investimenti a carattere duraturo operati per motivi strategici, la cui valutazione è rappresentata dal valore di costo di acquisto in quanto non emergono indicatori circa la presenza di perdite durevoli di valore.

Crediti

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Crediti Verso altri	146.513	335.741	-189.228

All'interno dei crediti immobilizzati sono state riclassificate le somme trattenute a titolo di deposito cauzionale sui contratti di servizio di supporto. Nel corso del 2024 parte delle somme sono state svincolate.

Altri titoli

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Altri titoli	1.936.696	1.913.222	23.475

Il Consiglio di Amministrazione nel 2022 ha deliberato l'acquisto di Btp destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. I titoli sono stati iscritti al costo di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Al 31 dicembre i titoli sono stati valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Le differenze tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ammortizzate lungo la durata attesa del titolo e il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Crediti	2.697.925	1.583.633	1.114.292

Il saldo è suddiviso secondo le seguenti scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	2.047.525			2.047.525
Crediti tributari	4.325			4.325
Imposte Anticipate			409.655	409.655
Verso Altri	192.305		44.115	236.420
Totale complessivo	**2.244.155**	**-**	**453.770**	**2.697.925**

In merito alla ripartizione per area geografica, si tratta di crediti vantati nei confronti di controparti italiane.

Per quanto riguarda i crediti con scadenza oltre i 12 mesi, la valutazione non è stata fatta applicando il criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene che gli effetti di tale applicazione sarebbero risultati certamente risibili.

Crediti verso clienti

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Clienti Italia	2.529.521	2.347.199	182.323
Fatture da emettere	1.093.900	357.665	736.235
Note di credito da emettere	(1.050.456)	(1.166.675)	116.219
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	2.572.966	1.538.189	1.034.776
Fondo svalutazione crediti	(525.441)	(526.358)	917
Totale complessivo	**2.047.525**	**1.011.831**	**1.035.694**

La tabella che segue fornisce un dettaglio sulla composizione dei crediti:

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Crediti Verso Soci	2.187.799	1.228.545	959.254
Crediti Verso Terzi	385.166	309.644	75.522
Totale complessivo	**2.572.966**	**1.538.189**	**1.034.777**

I crediti verso clienti hanno subito un incremento dovuto allo slittamento di alcuni mesi della fatturazione relativa ai progetti in convenzione con Unioncamere dovuta al perfezionamento dei processi di rendicontazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, che nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Movimenti del Fondo Svalutazione Crediti	526.358	-	(917)	525.441

Le note di credito da emettere per euro 1.050.456 sono principalmente relative allo storno della marginalità nei confronti dei Soci esenti come previsto dal regime di esenzione IVA ai sensi dell'art 10 del DPR 633/1972.

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad euro 4.325 accolgono principalmente ai crediti scaturiti dai maggiori versamenti relativi agli acconti di Imposte versati nell'esercizio, rispetto all'onere fiscale effettivo, per una maggiore comprensione del credito si rimanda al paragrafo Debiti Tributari.

Crediti per Imposte Anticipate

I crediti per imposte anticipate pari a euro 409.655 accolgono l'ammontare complessivo di tutte le differenze temporanee costituite dalle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio corrente.

Crediti verso altri

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Anticipazioni c/o dipendenti	44.115	43.315	800
Depositi Cauzionali	-	-	-
Spese Anticipate	189.508	34.613	154.895
Altri crediti	2.797	141	2.657
Totale complessivo	**236.420**	**78.069**	**158.351**

Nella voce "*Anticipazioni c/o dipendenti*" sono iscritti i crediti verso il personale per gli anticipi erogati dei buoni pasto e sulle spese di trasferta che saranno rimborsati al termine del rapporto contrattuale di lavoro. Le "Spese Anticipate" comprendono gli acconti erogati ai fornitori per l'assistenza sul software per la quota residua da fruire.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide sono così suddivise:

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Disponibilità liquide	5.057.948	5.774.716	(716.768)

Il saldo contabile corrisponde al saldo degli estratti conto bancari al 31 dicembre 2024, comprensivo degli interessi maturati alla data.

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Denaro ed altri valori in cassa	424	598	(174)
Depositi Bancari	5.057.524	5.774.118	(716.594)
Totale complessivo	**5.057.948**	**5.774.716**	**(716.768)**

La riduzione della liquidità è dovuta all'incremento dei crediti dei verso i clienti, come sopra riportato. Per una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie dell'esercizio 2024 si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Ratei e risconti attivi	146.606	168.655	(22.049)

Di seguito la composizione della voce risconti attivi:

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Assicurazioni	20.195	1.989	18.206
Canoni assistenza tecnica			-
Licenze Pluriennali	71.532	129.105	(57.573)
Vari	15.960	1.502	14.458
Carnet Viaggi	6.040	954	5.086
Totale risconti attivi	**113.726**	**133.550**	**(19.824)**
Interessi su titoli	5.570	5.571	(1)
Vari	27.309	29.534	(2.225)
Totale ratei attivi	***32.879***	***35.105***	***(2.226)***
Totale complessivo	**146.605**	**168.655**	**(22.050)**

Si tratta di costi e ricavi afferenti all'esercizio successivo, che sono stati fatturati o pagati/incassati anticipatamente/posticipatamente.

Si specifica che la voce "Assicurazioni" comprende costi connessi a contratti di Software Assurance principalmente relativi a prodotti Microsoft. Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PATRIMONIO NETTO

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Patrimonio Netto	6.873.364	6.689.181	184.183

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Capitale	2.500.000	2.500.000	-
Riserva legale	301.711	292.700	9.011
Altre riserve	3.887.470	3.716.268	171.202
Utile	184.183	180.213	3.970
Totale complessivo	**6.873.363**	**6.689.180**	**184.183**

Al 31 dicembre 2024 il Capitale Sociale è di euro 2.500.000, interamente versato, ed è suddiviso in quote a norma di legge.

La Riserva Legale accoglie gli accantonamenti effettuati in sede di destinazione degli utili nel rispetto di quanto disposto dal Codice civile ex art. 2430. Le Altre Riserve sono rappresentate dalla Riserva Straordinaria, costituita negli anni precedenti mediante accantonamento di parte degli utili conseguiti, e dalla Riserva per le differenze di unità di euro.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del Patrimonio Netto:

	SALDO 31/12/2023	Destinazione Risultato	Risultato D'esercizio	SALDO 31/12/2024
Capitale	2.500.000			2.500.000
Riserva legale	292.700	9.011		301.711
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	3.716.269	171.202		3.887.471
- riserva differenza unità di euro	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-			-
Utile (perdita) dell'esercizio	180.213	(180.213)	184.183	184.183
Totale Patrimonio netto	6.689.181	0	184.183	6.873.364

L'utile al 31 dicembre 2023 di euro 180.213 è stato imputato per una quota di euro 9.011, corrispondenti al 5%, alla Riserva legale che ora ammonta ad euro 301.711 e, per la parte restante di euro 171.202, a Riserva straordinaria, che ora ammonta ad euro 3.887.470, come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024. Ai sensi dell'art.2427, comma 7 bis C.C., si precisa che le riserve di patrimonio netto della Società, in essere al 31.12.2024, non evidenziano vincoli in termini di disponibilità.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di Utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei 3 esercizi precedenti
Capitale	2.500.000	B		
Riserva legale	301.711	B		
Altre riserve	3.887.470	A, B, C	3.887.470	
Utile	184.183	A, B, C	184.183	
Totale complessivo	**6.873.366**		**4.071.653**	

A) per aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri	1.94.520	1.743.057	51.463

Di seguito si fornisce la movimentazione dei fondi:

	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
Fondi per rischi ed oneri	1.743.057	346.628	(295.165)	1.794.520

La voce "Altri Fondi per rischi ed oneri", alla fine dell'esercizio risulta così composta:

	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi/ Adeguamento	Valore al 31/12/2024
Fondo oneri per riorganizzazione	1.579.366	236.612	(131.474)	1.684.504
F.do prepensionamenti e ristrutturazione aziendale	163.691	110.016	(163.691)	110.016
Totale complessivo	**1.743.057**	**346.628**	**(295.165)**	**1.794.520**

Nei fondi per rischi ed oneri sono presenti euro 1.794.520 relativi alla miglior stima possibile degli oneri futuri inerenti alle passività potenziali derivanti dalla riorganizzazione ed accorpamento dei Soci (previsioni della Legge di Riforma delle Camere di Commercio entrata in vigore nel 2016), con conseguenze sulla domanda di servizi di supporto erogati dalla Società, di cui accantonati nel corso del 2024 euro 236.612.

Il decremento del fondo è dovuto all'utilizzo nell'esercizio in attuazione del piano di ristrutturazione aziendale deliberato dal Consiglio di Amministrazione per il quale si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	84.846	88.590	(3.744)

La variazione è così costituita:

	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
Trattamento di fine rapporto	88.590	33.174	(36.919)	84.846

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro collettivi vigenti, considerando ogni forma retributiva avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e incrementato delle quote di rivalutazione ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs. 252 del 5 dicembre 2005.

D) DEBITI

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Debiti	2.991.571	2.650.958	340.613

I debiti al 31 dicembre 2024 sono così suddivisi:

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Acconti	77.591	204	77.387
Debiti v/ fornitori	1.317.427	1.042.424	275.003
Debiti tributari	257.001	318.642	(61.641)
D. V/istituti previdenza e sicurezza sociale	400.880	404.873	(3.993)
Altri debiti	938.672	884.817	53.855
Totale complessivo	**2.991.571**	**2.650.960**	**340.611**

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	77.591			77.591
Debiti v/ fornitori	1.317.427			1.317.427
Debiti tributari	257.001			257.001
D. V/istituti previdenza. e sicurezza sociale	400.880			400.880
Altri debiti	547.942		390.730	938.672
Totale complessivo	**2.600.841**	**-**	**390.730**	**2.991.571**

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica si tratta di debiti accesi per la maggior parte nei confronti di controparti italiane.

Acconti

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuati.

Debiti Verso Fornitori

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Fornitori Italia	862.669	763.856	98.813
Fatture da ricevere	454.758	285.915	168.843
Note di Credito da ricevere	-	(7.346)	7.346
Totale complessivo	**1.317.427**	**1.042.425**	**275.002**

I debiti sono sorti a fronte dell'acquisto di merci e di prestazioni di servizi. La voce fatture da ricevere è data dagli oneri relativi a prestazioni di servizi di competenza 2024 fatturate nel 2025.

I debiti verso fornitori si distinguono in:

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Debiti Verso Soci	764.751	571.936	192.815
Debiti Verso Terzi	552.676	470.488	82.188
Totale complessivo	**1.317.427**	**1.042.424**	**275.002**

Debiti tributari

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
V/erario per imposte sul reddito	405	21.860	(21.455)
Erario C/iva	20.999	65.612	(44.613)
Erario c/ritenute sui redditi	233.060	227.155	5.905
Altri debiti tributari	2.537	4.015	(1.478)
Totale complessivo	**257.001**	**318.642**	**(61.641)**

Il decremento dei debiti tributati è imputabile principalmente alle minori imposte di esercizio rispetto agli acconti versati nel periodo come si evince dalla seguente movimentazione:

	IRES	IRAP	TOTALE
Acconti versati nel 2024	146.200	43.284	189.484
Crediti periodo precedente	-	-	-
Imposte del periodo	(144.532)	(43.689)	(188.221)
Ritenute su Interessi	2.280	-	2.280
Totale complessivo	**3.948**	**(405)**	**3.543**

Debiti verso Istituti Previdenziali

La voce pari ad euro 400.880 si riferisce ai contributi sulle retribuzioni del mese di dicembre e sui PDR (Premio di Risultato) /MBO (Management Buy Objectives) 2024 versati nei termini di legge.

Altri debiti

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Debiti verso assicurazioni	3.165	3.165	(0)
Debiti verso il personale	864.326	829.224	35.102
Altri Debiti	71.182	52.428	18.754
Totale complessivo	**938.673**	**884.817**	**53.856**

I debiti verso il personale sono dovuti a stanziamenti per ferie e permessi maturati ma non goduti, per il premio di risultato/Mbo, per festività, indennità e rimborsi spese di trasferta erogati tra gennaio e febbraio 2025, ma di competenza dell'esercizio 2024.

5. CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

A) Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 34. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Ricavi per vendite e prestazioni

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Valore della produzione	13.355.708	12.009.010	1.346.699
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.068.870	11.917.295	1.151.575
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	230.000	18.901	211.099
5) Altri ricavi e proventi	56.838	72.814	(15.976)
- di cui: contributi in conto esercizio	*887*	*189*	*698*
Totale complessivo	**13.355.708**	**12.009.010**	**1.346.698**

Dal 2013 la Società ha adottato il regime di esenzione IVA ai sensi del art. 10 del DPR 633/1972 che ha portato a riconoscere ai Soci lo storno della marginalità sulle commesse.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi:

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Cciaa Socie	12.670.535	11.659.925	1.010.610
Storno Marginalità Ai Sensi Art 10 DPR 633/1972	(1.046.956)	(1.166.477)	119.521
Cciaa non Socie	16.574	27.010	(10.436)
Infocamere	690.939	689.927	1.012
Servizi alle Imprese	632.960	461.848	171.112
Pubblica Amministrazione	104.818	245.062	(140.244)
Totale complessivo	**13.068.870**	**11.917.295**	**1.151.575**

Non si riporta in Nota Integrativa la ripartizione dei Ricavi per area geografica poiché i ricavi sono interamente nei confronti di controparti italiane.

La voce “Storno marginalità ai sensi dell’Art 10 DPR 633/1972” accoglie l’importo delle note di credito da emettere in favore dei Soci esenti a seguito dell’applicazione del regime di esenzione.

Altri ricavi e proventi

Questa voce pari a euro 56.838 è formata da altri ricavi non tipici, principalmente riconducibili al conguaglio dell’IRAP del 2023 ai soci esenti, a seguito dell’applicazione del regime di esenzione ai sensi dell’Art 10 DPR 633/1972. La voce comprende anche altre poste quali le plusvalenze date dalle alienazioni di beni patrimoniali e le sopravvenienze ordinarie.

B) Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per acquisto di materie e servizi

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**16.430**	**16.661**	**(230)**
- acquisti per la produzione	7.496	4.422	3.074
- carburanti	552	1.621	(1.069)
- materiale di consumo	4.178	3.786	391
- materiale di cancelleria	4.204	6.832	(2.627)
7) Costi per servizi	**2.440.200**	**2.180.590**	**259.609**
- servizi per la produzione	1.174.595	946.670	227.925
- consulenze esterne	410.007	453.658	(43.650)
- collaborazioni a progetto	-	-	-
- rimborso spese collaboratori/professionisti/distaccati	12.371	10.057	2.315
- sorveglianza sanitaria personale	24.216	21.608	2.608
- fiere, pubblicità e rappresentanza	9.254	22.889	(13.635)
- postali e affrancazione	661	98	563
- spese per corriere	4.735	4.935	(200)
- utenze	5.596	5.001	595

- spese condominiali	12.404	15.873	(3.469)
- telefonia	7.992	9.585	(1.593)
- spese di vigilanza	2.334	1.262	1.072
- pulizie	31.210	30.631	579
- spese varie ufficio	20.936	5.895	15.041
- manutenzioni e riparazioni	8.790	3.649	5.141
- assicurazioni varie	32.570	30.485	2.085
- spese per autovetture	86	1.566	(1.480)
- compensi amministratori	32.928	33.608	(680)
- compensi sindaci	19.672	19.167	505
- compensi organismo di vigilanza	16.910	14.118	2.791
- compensi comitato controllo analogo	7.480	5.082	
- rimborso spese amministratori e sindaci	1.650	2.094	(444)
- spese trasferta dipendenti	219.286	196.995	22.291
- assicurazioni personale dipendente	2.000	35.456	(33.456)
- corsi aggiornamento personale	67.337	31.601	35.736
- costi per l'acquisto DPI e sanificazione	-	-	-
- buoni pasto del personale	259.324	234.395	24.929
- quote associative	30.172	28.535	1.637
- spese di amministrazione varie	25.684	15.678	10.007
Totale complessivo	**2.456.630**	**2.197.251**	**259.379**

Costi per godimento di beni di terzi

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Locazioni Uffici	87.493	87.139	354
Spese Condominiali	30.200	27.036	3.164
Canoni manutenzione SW	384.432	253.648	130.784
Altri canoni	19.525	9.946	9.579
Totale complessivo	**521.650**	**377.769**	**143.881**

Nella voce sono stati riclassificati i costi sostenuti per l'affitto delle sedi operative di Padova e Roma, per la gestione del condominio e per i costi relativi alle Software Assurance per l'aggiornamento delle licenze in possesso della Società.

Dal 1° gennaio 2018 ha avuto efficacia il contratto di locazione degli uffici di Padova in Corso Stati Uniti 14/bis con Fiera Immobiliare di Padova. Il contratto prevede la fatturazione mensile anticipata del canone di affitto e delle rate relative alle utenze e agli oneri accessori sui servizi comuni, questi ultimi oggetto di conguaglio a fine anno. Non potendo effettuare una suddivisione puntuale delle spese, si è ritenuto corretto riclassificarle all'interno di un'unica voce.

Costi del personale

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
a) Salari, stipendi	6.444.373	5.868.822	575.551
b) Oneri sociali	1.958.529	1.717.342	241.187
c) Accantonamento al t.f.r.	430.750	427.303	3.448
e) Altri costi del personale	84.017	41.461	42.555
Totale complessivo	**8.917.669**	**8.054.929**	**862.741**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

L'incremento dei costi del personale è attribuibile all'incremento dell'organico iniziato nel corso del 2021 e proseguito nel corso del 2024 per far fronte ai fabbisogni legati alla crescita del volume di affari. Infatti, l'FTE medio della società del 2024 è pari a 173 unità contro i 161 del 2023.

La tabella di seguito evidenzia i dati relativi al numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 con le relative variazioni:

	2024	2023	Variazioni
Dirigenti	2	3	- 1
Quadri	6	4	2
Impiegati	174	166	8
TOTALE	***182***	***173***	***9***
Contratti di somministrazione	-	-	-
Personale Distaccato	2	2	-
Totale complessivo	**184**	**175**	**9**

La tabella sotto riporta l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, per il 2024, confrontato con quello del 2023:

	2024	2023	Variazioni
Dirigenti	3	3	- 0
Quadri	4	2	3
Impiegati	169	167	2
Totale complessivo	**176**	**172**	**4**

Nell'organico della Società sono state considerate anche due figure in distacco temporaneo che ricoprono i seguenti ruoli:

- Direttore Generale, affidato ad un dirigente di Infocamere per il quale nel 2024 ci è stato addebitato il 50% del costo azienda;

- Responsabile del Personale affidato ad un dipendente di Infocamere per il quale nel 2024 ci è stato addebitato il 50% del costo azienda.

Ammortamenti e svalutazioni

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	168.384	194.538	(26.154)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.837	118.986	(7.149)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	64.171	(64.171)
Totale complessivo	**280.221**	**377.695**	**(97.474)**

Gli ammortamenti 2024, analogamente alla movimentazione delle immobilizzazioni, non hanno subito variazioni significative. Si ricorda che ai sensi dell'art. 36, c. 7, D.L. 4 luglio 2006, n. 223 e dell'OIC 16, nell'ambito delle immobilizzazioni, l'importo relativo al valore del terreno di proprietà, non è sottoposto ad ammortamento.

Oneri diversi di gestione

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Diritti CCIAA	1.259	1.192	67
Imposte varie	14.363	4.694	9.669
Valori bollati	13.166	6.355	6.811
Iva indetraibile pro-rata	532.136	415.361	116.775
IMU	8.030	8.030	-
Periodici e pubblicazioni	22.378	13.225	9.153
Tassa rifiuti	2.444	2.443	1
Altri costi	9.707	6.693	3.014
Sopravvenienze Passive	8.229	33.373	(25.144)
Totale complessivo	**611.711**	**491.366**	**120.345**

Gli oneri diversi di gestione non hanno subito variazioni significative rispetto al 2024. I costi registrati in questa voce fanno riferimento principalmente all'iva sugli acquisti da pro-rata e alle altre imposte di gestione. L'iva indetraibile cresce nel 2024 in proporzione agli incrementi degli acquisti effettuati nell'esercizio.

Proventi ed Oneri Finanziari

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	42.475	42.364	111
Interessi attivi su depositi bancari	50.666	35.036	15.630
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	*93.141*	*77.400*	*15.741*
			-
Oneri finanziari su depositi bancari	(75)	(17)	(58)
TOTALE ALTRI ONERI FINANZIARI	*(75)*	*(17)*	*(58)*
			-
Totale complessivo	**93.066**	**77.383**	**15.683**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art 2425 n. 15 del Codice civile. L'incremento dei proventi finanziari deriva degli interessi maturati dei BTP acquistati a fine 2022 e dagli interessi sui conti correnti. Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'investimento di parte delle liquidità in un contratto di "*time-deposit*" con vincolo di 12 mesi e rendimento fisso garantito.

Imposte sul reddito di Esercizio

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	240.098	158.150	81.948

Le imposte dell'esercizio sono così suddivise:

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
IRES	144.533	147.630	(3.097)
IRAP	43.689	43.284	405
Totale Imposte Correnti	*188.222*	*190.914*	*(2.692)*
IRES anticipata	44.655	(41.805)	86.460
IRAP anticipata	7.221	(4.291)	11.512
STORNO IMPOSTE ANTICIPATE	-	13.332	
Totale Imposte Anticipate	*51.876*	*(32.764)*	*84.640*
Totale complessivo	**240.098**	**158.150**	**81.948**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione ai fini IRES

	Valore
Risultato prima delle imposte	424.281
Onere fiscale teorico	**101.827**
Differenze che non si riversano negli esercizi successivi	429.692
Totale variazioni in aumento	**429.692**
Differenze che non si riversano negli esercizi successivi	(251.758)
Totale variazioni in diminuzione	**(251.758)**
Imponibile fiscale IRES	**602.215**
Imposta IRES dell'esercizio	**144.532**

Riconciliazione ai fini IRAP

			Valore
Differenza tra valore e costi di produzione			**331.217**
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
Costo del personale			8.917.666
Costi e compensi ex art 11 D.lgs. 446			40.408
Accantonamenti fondo rischi			236.612
Altri Costi non deducibili			8.030
Spese personale dipendente assimilato indeducibili			63.195
Totale			**9.265.911**
Spese per prestazione di lavoro deducibili			
Altre deduzioni rilevanti			(8.391.579)
Utilizzo Fondi			(185.149)
Plusvalenze non rilevanti ai fini IRAP			(735)
Contributi in conto impianti			(887)
Totale			**(8.578.350)**
Imponibile fiscale IRAP			**1.018.778**
IRAP su regione Emilia-Romagna	**3,90%**	**321.628**	
IRAP su regione Veneto	**3,90%**	**267.124**	
IRAP su regione Lazio	**4,82%**	**430.026**	
Imposta IRAP			**43.689**
Imposta IRES dell'esercizio			**43.689**

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità anticipata/differita

Le imposte anticipate pari a (51.876) euro rappresentano le maggiori imposte di competenza scaturite dall'utilizzo dei fondi. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Sono state rilevate solo ed esclusivamente le imposte per le quali esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	Esercizio 2024	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte Anticipate:		
Ires		
Fondo oneri per riorganizzazione	(163.691)	(39.286)
Utilizzi fono svalutazione crediti	(917)	(220)
Utilizzi fondo riorganizzazione	(21.458)	(5.150)
Totale Imponibile Ires	***(186.066)***	***(44.656)***
Irap		
Fondo oneri per riorganizzazione	(163.691)	(6.384)
Utilizzi fondo riorganizzazione	(21.458)	(837)
Totale Imponibile Ires	***(185.149)***	***(7.221)***
Totale Imposte Differite		**(51.877)**

6. ALTRE INFORMAZIONI

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C.

Qualifica	Compenso
Amministratori	29.600
Collegio Sindacale	18.000
Comitato per il controllo Analogo	10.000

L'entità del compenso annuo dei Consiglieri e dei Sindaci è stata deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2023. L'assemblea del 28 aprile 2023 ha altresì deliberato il riconoscimento dei compensi anche per i membri del Comitato per il Controllo Analogo.

Si segnala che agli amministratori e sindaci non sono state elargite anticipazioni, concessi crediti e assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie prestate.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione:

	Compenso
Revisione legale del Bilancio d'esercizio	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. Nel 2024 i rapporti in essere con Soci e parti correlate come previsto dallo statuto, sono esposti nel seguente riepilogo:

		Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Soci	CCIAA / UNIONI	1.930.356	(28.289)	11.623.579	(35.608)
	INFOCAMERE	257.443	(735.872)	695.539	(1.179.456)
Altre Parti Correlate	SOCIETA' PARTECIPATE	-	(593)	-	(2.372)
Totale complessivo		**2.187.799**	**(764.754)**	**12.319.118**	**(1.217.436)**

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'OIC 29 prevede le seguenti tre tipologie di fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio di cui dare evidenza in Nota integrativa:

a. fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio

b. fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio.

c. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale.

In riferimento all'esercizio 2024 sono avvenuti fatti successivi recepiti nei valori di bilancio per i quali si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informativa ai sensi della Legge n. 124/2017 comma 125-129

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come modificato dal Decreto-legge 34/2019, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si comunica che Ecocerved Scarl ha ricevuto nell'esercizio 2024 le seguenti erogazioni pubbliche:

Denominazione	CF/P.IVA	Somma incassata	Anno	Causale
UNIONCAMERE Unione Italiana delle CCIAA	01484460587	2.545.035,10	2024	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI NAPOLI	80014190633	1.036.874,22	2024	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI FIRENZE	80002690487	1.014.258,19	2024	Incarichi Retribuiti
CCIAA PALERMO ENNA	06530500823	985.397,46	2024	Incarichi Retribuiti
INFOCAMERE S.C.P.A.	02313821007	786.036,01	2024	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI ROMA	80099790588	768.951,42	2024	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI BOLOGNA	80013970373	743.718,15	2024	Incarichi Retribuiti
CCIAA VENEZIA ROVIGO	04303000279	703.312,43	2024	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI BARI	80000350720	465.017,42	2024	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI CAGLIARI- ORISTANO	92244600927	419.859,94	2024	Incarichi Retribuiti
CCIAA di MILANO MONZA BRIANZA LODI	09920840965	406.879,05	2024	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. VENEZIA GIULIA	01275660320	350.948,79	2024	Incarichi Retribuiti
CCIAA DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA	97087540791	320.815,77	2024	Incarichi Retribuiti
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DELLE MARCHE	02789930423	266.269,53	2024	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI TORINO	80062130010	254.725,95	2024	Incarichi Retribuiti
CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE	01741020703	222.574,87	2024	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI GENOVA	00796640100	199.358,83	2024	Incarichi Retribuiti
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DELLA BASILICATA	02019590765	120.243,02	2024	Incarichi Retribuiti
CCIAA DELL'UMBRIA	03764550541	101.439,57	2024	Incarichi Retribuiti
Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia	02016350668	55.782,80	2024	Incarichi Retribuiti
A2A AMBIENTE SPA	01066840180	46.017,10	2024	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI BOLZANO	80000670218	41.037,76	2024	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.T.A. DI TRENTO	00262170228	32.716,27	2024	Incarichi Retribuiti
Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese	03011440926	29.337,95	2024	Incarichi Retribuiti
CAMERA VALDOSTANA IMPRESE E PROFESSIONI	91046340070	24.220,24	2024	Incarichi Retribuiti
ENI S.p.A. CORPORATE	00905811006	12.137,90	2024	Incarichi Retribuiti
UNIONE REGIONALE DELLE CCIAA DEL VENETO	80009100274	12.083,38	2024	Incarichi Retribuiti
A.R.P.A.V. Arpa Veneto	92111430283	11.520,00	2024	Incarichi Retribuiti
AMAP SPA	04797200823	10.377,70	2024	Incarichi Retribuiti
Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo	03272290168	9.324,00	2024	Incarichi Retribuiti
ARPA LAZIO	97172140580	8.645,00	2024	Incarichi Retribuiti
Laboratorio Chimico Camera di commercio Torino	09273250010	8.296,00	2024	Incarichi Retribuiti
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	01907990012	7.930,00	2024	Incarichi Retribuiti
ARPA Piemonte	07176380017	7.930,00	2024	Incarichi Retribuiti
AMIU GENOVA S.p.A.	03818890109	7.185,80	2024	Incarichi Retribuiti
ARPACAL - Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente	02352560797	6.588,00	2024	Incarichi Retribuiti
ARPAT Ag. regionale per la protezione ambientale della Toscana	04686190481	6.500,00	2024	Incarichi Retribuiti
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	00347000721	6.408,35	2024	Incarichi Retribuiti
PROVINCIA DI BERGAMO-SISTEMI INFORMATIVI	80004870160	6.100,00	2024	Incarichi Retribuiti
A.R.P.A. del Friuli-Venezia Giulia	02096520305	6.100,00	2024	Incarichi Retribuiti

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE	00390090215	5.917,00	2024	Incarichi Retribuiti
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA	00397470873	5.040,00	2024	Incarichi Retribuiti
ARPA AG. REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA	04290860370	4.680,00	2024	Incarichi Retribuiti
Città Metropolitana di Milano	08911820960	4.300,00	2024	Incarichi Retribuiti
Provincia di Frosinone	01633570609	4.270,00	2024	Incarichi Retribuiti
MESSINA SERVIZI BENE COMUNE SPA	03459080838	4.077,85	2024	Incarichi Retribuiti
PROVINCIA DI CASERTA	80004770618	4.056,50	2024	Incarichi Retribuiti
UNIONE REGIONALE CCIAA EMILIA ROMAGNA	80062830379	3.850,00	2024	Incarichi Retribuiti
ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL	00292210630	3.487,00	2024	Incarichi Retribuiti
Veneto Lavoro	03180130274	3.486,11	2024	Incarichi Retribuiti
AG. PROV.PROT. AMBIENTE PROV.AUT.TRENTO	00337460224	3.416,00	2024	Incarichi Retribuiti
Acqua Novara VCO S.p.a.	02078000037	3.282,35	2024	Incarichi Retribuiti
API SERVIZI RAVENNA S.R.L.	00586550394	3.220,80	2024	Incarichi Retribuiti
Città Metropolitana di Napoli	01263370635	3.050,00	2024	Incarichi Retribuiti
Alto Trevigiano Servizi spa	04163490263	3.032,10	2024	Incarichi Retribuiti
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA	12621570154	2.761,84	2024	Incarichi Retribuiti
Libero Consorzio Comunale di Agrigento	80002590844	2.440,00	2024	Incarichi Retribuiti
GRAN SASSO ACQUA SPA	00083520668	2.281,40	2024	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI BERGAMO	80005290160	2.135,00	2024	Incarichi Retribuiti
METRO BLU SCARL	07931520964	2.074,00	2024	Incarichi Retribuiti
IRISACQUA	01070220312	1.964,20	2024	Incarichi Retribuiti
Ag. per lo sviluppo-Az. Spec. CCIAA del Gran Sasso d'Italia	01751450667	1.708,00	2024	Incarichi Retribuiti
REGIONE PUGLIA	80017210727	1.430,00	2024	Incarichi Retribuiti
CCIAA Chieti Pescara	02558590697	1.073,60	2024	Incarichi Retribuiti
CITTA' METROPOLITANA ROMA CAPITALE	80034390585	1.045,00	2024	Incarichi Retribuiti
PROVINCIA DI RIETI	00114510571	1.000,00	2024	Incarichi Retribuiti
AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI DI SASSARI S.P.A.	00121470900	960,75	2024	Incarichi Retribuiti
Camera di Commercio delle Romagna - Forlì-Cesena e Rimini	04283130401	880,00	2024	Incarichi Retribuiti
UNIONE CCIAA DEL PIEMONTE	80091380016	854,00	2024	Incarichi Retribuiti
TECNOACQUE CUSIO SPA	01476960032	832,65	2024	Incarichi Retribuiti
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA - Stabilimento	07281771001	832,65	2024	Incarichi Retribuiti
SOCIETA' ESTENSE SERV. AMB.LI SPA - S.E.S.A. SPA	02599280282	628,42	2024	Incarichi Retribuiti
UNIACQUE SPA	03299640163	610,00	2024	Incarichi Retribuiti
Società Intercomunale Ambiente Srl	03667040244	549,00	2024	Incarichi Retribuiti
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA S.r.l.	02863660359	485,87	2024	Incarichi Retribuiti
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	07937540016	92,40	2024	Incarichi Retribuiti

Inoltre, la Società, tenuto conto delle agevolazioni previste dal Decreto milleproroghe 2023 ha rilevato un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali 4.0 pari a 887 euro.

7. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Bilancio 2024 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un Utile di euro 184.183 al netto delle imposte.

Nel chiederVi l'approvazione del seguente bilancio, certificato dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A. e accompagnato dalla relazione del Collegio Sindacale, tenuto conto della natura consortile della Società ai sensi dell'art. 1 dello statuto, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio a incremento della Riserva straordinaria, una volta effettuato l'accantonamento a Riserva legale a norma di legge.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024

unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 31 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgia Maria Garola

Relazione sul Governo Societario di Ecocerved Scarl ai sensi dell'articolo 6 del D.gls 19 agosto 2016 n. 175 62

Relazione sul Governo Societario di Ecocerved Scarl ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

La presente relazione ottempera alle disposizioni previste dall' art. 6 del cc. 2, 3, 4 e 5 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di best practices gestionali.

1. L'attività di Ecocerved come società in-house

Ecocerved è una società consortile senza scopo di lucro a capitale interamente pubblico ed appartenente al Sistema Camerale Italiano, ai sensi dell'articolo, 2 comma 2, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e del Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23 come modificati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati.

La Società – da Statuto - ha il compito di progettare, realizzare, gestire ed avviare sistemi informativi in materia ambientale, in tutte le loro componenti, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, delle loro Unioni, Associazioni, Aziende, Fondazioni o Società Partecipate; essa può anche attendere alla realizzazione di servizi informatici per le altre Amministrazioni Pubbliche per le quali il Sistema Camerale svolga funzioni delegate anche nella gestione di albi, elenchi e registri dedicati, ovvero abbia rapporti di carattere istituzionale, abbia stipulato convenzioni o accordi di programma, con particolare riguardo ai temi ambientali.

1.2 I requisiti dell' in-house providing

Da Statuto, i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal citato D.lgs. n. 175 del 2016. In particolare, sussistono in capo a Ecocerved Scarl i seguenti requisiti necessari per l'adozione del modello organizzativo dell'in-house providing:

a) **Controllo analogo (congiunto)**: i Soci esercitano su Ecocerved un controllo analogo congiunto, come previsto dall'art.16 comma 1, ai sensi del quale: "*Le società in-house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati.*".

b) **Fatturato di oltre l'80%** effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla Società dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci (cfr. articolo 16 comma 3);

c) **Nessuna partecipazione dei soci privati**, salvo deroghe di legge *(cfr. articolo 16 comma 1).*

1.3 I requisiti dell'in-house providing nell'assetto organizzativo previsto dallo Statuto Ecocerved

Si evidenziano, in particolare, le seguenti previsioni statutarie in relazione ai requisiti dell'in-house providing**:**

a) Controllo analogo congiunto

- L'articolo 13, secondo cui all'assemblea dei Soci consorziati è demandata l'approvazione dei piani strategici, industriali finanziari e delle politiche generali della Società, come pure l'approvazione del bilancio, del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo nonché l'assunzione e vendita di partecipazioni in società.

- L'articolo 18, che prevede un Comitato per il controllo analogo, nominato dall'Assemblea e formato da non più di cinque componenti scelti tra i Presidenti in carica delle Camere di Commercio su proposta del Presidente dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, il cui mandato statutario è la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.

- L'articolo 17, secondo cui "La Società è amministrata, in base alla legge, da un Organo Amministrativo monocratico denominato Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto in numero dispari da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, anche non soci, eletti dai soci ai sensi dell'art. 2479 C.C."

b) Il fatturato

- L'articolo 1, che prevede il rispetto del limite dell'ottanta per cento del fatturato relativamente ai servizi rivolti ai Soci. Infatti, la società opera in via prevalente con gli enti soci (oltre l'80% del fatturato), come previsto dall'art. 1, comma 3, dello Statuto, nonché ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D. Lgs. 175/2016. Il fatturato verso i "non soci" è inferiore al 20% del totale.

c) Nessuna partecipazione di soci privati

Come previsto dall'art. 1, comma 2, dello Statuto di Ecocerved Scarl, la società è a capitale interamente pubblico e non ha nessuna

partecipazione di soci privati.

Inoltre, l'articolo 6 limita alle sole Camere di Commercio, le loro Unioni Regionali, l'Unione italiana delle Camere di commercio e le altre società controllate dalle Camere di commercio con caratteristiche analoghe a quelle previste dallo Statuto, la possibilità di detenere quote sociali. Non è consentita la partecipazione di soggetti di natura privatistica.

2. Ecocerved ed il Testo Unico e la normativa sull'in-house del Codice degli appalti

A seguito dell'entrata in vigore del T.U., Ecocerved ha modificato lo Statuto, nel rispetto della scadenza del 31 dicembre 2016 prevista dall'articolo 26 del Testo Unico stesso.

In particolare, le norme di riferimento del Testo Unico ai fini delle modifiche statutarie sono state l'articolo 11, comma 9 e l'articolo 16 comma 3.

Con l'approvazione del Bilancio viene predisposta anche la presente relazione sul Governo Societario in attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

L'attività svolta da Ecocerved Scarl, in qualità di società in-house del sistema camerale, è riferibile all'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 che recepisce il principio di auto-organizzazione amministrativa, riconosciuto nell'articolo 2 della Direttiva 2014/23/UE, ossia è riconducibile all'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.

3. La governance di Ecocerved

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato per il controllo analogo;
- Collegio Sindacale e Società di Revisione;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

4. Organizzazione interna

Ecocerved si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Come previsto dallo Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della Società, l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo, nonché l'assunzione e vendita di partecipazioni in Società.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione ordinaria della Società, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina del Direttore Generale e dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Al Direttore Generale sono delegate anche le funzioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. 81/2008.

La Direzione e le Aree Organizzative della Società operano in adempimento alla propria *mission* che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Come sopra ricordato lo Statuto prevede anche il Comitato per il Controllo Analogo con compiti di vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (R.P.C.T), si occupa di prevenire possibili fenomeni di corruzione e illegalità in conformità alle indicazioni applicabili alle società in-house fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La Società di revisione svolge la revisione legale dei conti. In conformità con il Codice civile, il revisore esterno svolge la propria attività in maniera indipendente e autonoma.

Oltre a ciò, si segnala che la Società ha designato un Data Protection Officer esterno (DPO o Responsabile per la Protezione dei Dati), per garantire il rispetto delle normative rispettivamente relative all'anticorruzione e al trattamento dei dati personali.

5. Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

Ecocerved ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello Organizzativo") al fine di prevenire la commissione di reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza, il quale si è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento come suggerito dalle più recenti Linee guida di Unindustria. Il Modello Organizzativo è stato da ultimo modificato e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 febbraio 2025, aggiornando sulla base delle nuove disposizioni normative e risulta così composto:

- Parte Generale con la metodologia di analisi del rischio, la descrizione del modello, l'Organismo di Vigilanza e il sistema disciplinare e dai seguenti allegati:

- Allegato 1, con il risk assesment che per ogni reato indica l'area aziendale a rischio, il rischio, le misure a contenimento del rischio, la valutazione del rischio considerando le misure adottate e le eventuali misure da approntare per mitigare ulteriormente il rischio;

- Allegato 2, con la Parte Speciale che per i reati rilevanti indica le aree a rischio, le misure a contenimento del rischio e le norme comportamentali prescritte nel Codice etico che disciplinano il contesto in questione;

- Allegato 3, con il Codice etico;

- Allegato 4, con il Codice disciplinare;

- Allegato 5, con le Misure a contenimento del rischio di reato: sono riportati regolamenti interni, procedure e istruzioni nei testi aggiornati in modo che possano essere facilmente consultabili;

- Allegato 6, con Misure integrative idonee a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della L. 190/2012 (PTPCT 2025-2027).

Come visto sopra, parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'Azienda nello svolgimento dell'attività. Il Codice Etico di Ecocerved non presenta un carattere meramente *"valoriale"*, prevedendo principi e regole comportamentali da osservare per garantire la legalità e la prevenzione di fatti illeciti, la cui violazione comporta l'attivazione del sistema sanzionatorio disciplinare.

Esso costituisce infatti anche la manifestazione di impegno della Società alla prevenzione dei reati di cui al decreto legislativo 231/2001 e alla Legge 190/2012.

Il Codice Etico di Ecocerved è stato adottato nel 2009 e nel tempo è stato sottoposto ad alcune revisioni. In particolare, il Codice Etico è stato aggiornato nel corso del 2023 e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2024, per è dare

maggiore rilevanza ai valori e principi alla base della parità di genere.

Il nuovo Codice è consultabile on line sul sito della Società (link: https://www.ecocerved.it/page/atti-generali).

All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorarne l'applicazione da parte di tutti i soggetti interessati; le attività sono effettuate con il supporto del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Come già anticipato sopra, la violazione del sistema ex D.lgs. 231 e delle previsioni contenute nel Codice Etico comporta l'applicazione del sistema disciplinare e sanzionatorio della Società.

6. Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 e ss.mm.ii., nel D.lgs. 33/2013, nella Delibera ANAC n. 1134/2017 (Linee guida per l'attuazione della normativa da parte delle società partecipate da P.A.) e nei PNA dell'ANAC, il Consiglio di Amministrazione di Ecocerved ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona del Direttore Generale, il quale relaziona annualmente in merito alle attività anticorruzione e relative alla trasparenza svolte nel corso dell'anno, come previsto dalla legge 190/2012;

- approvare le revisioni apportate al Codice Etico;

- individuare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da declinare nelle misure anticorruzione del Piano triennale anticorruzione e per la trasparenza (PTPCT);

- adottare il PTPCT, aggiornato annualmente, il quale integra il Modello Organizzativo con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità nonché a garantire il regime di trasparenza, per quanto compatibile con la natura giuridica della Società. Con riferimento alla disciplina relativa alla trasparenza delle informazioni (D.lgs. 33/2013) e alla protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali), si segnala che il Responsabile della protezione dei dati personali ("DPO"), a cui sono attribuiti i compiti di cui all'art. 39 del Regolamento, presenta periodicamente una relazione illustrativa delle attività svolte nel corso del periodo di riferimento al Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione di Ecocerved Scarl. Come indicato da ANAC nei Piani Nazionali Anticorruzione, il DPO rappresenta una figura di riferimento per il RPCT con riferimento alle questioni riguardanti il trattamento dei dati personali, avendo il compito di informare, fornire consulenza e sorvegliare il rispetto degli obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679. Il DPO fornisce in particolare consulenza sui temi della pubblicazione dei dati nella Sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale della Società nonché in caso di eventuali problematiche connesse alle richieste di accesso e accesso civico generalizzato che coinvolgano il trattamento di dati personali.

7. Sistema di gestione dei rischi

Il sistema di gestione dei rischi aziendali si poggia su un articolato sistema di procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Comitato per il Controllo Analogo;
- Il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di Vigilanza;
- La Società di Revisione.

In particolare, il sistema di procedure adottate prevede un periodico flusso di informazioni al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il Controllo Analogo e al Collegio Sindacale relativo a situazioni finanziarie, economiche e ai piani di attività che la Società si prefigge di realizzare nel medio/lungo termine.

A ciò si aggiunge la relazione previsionale all'Assemblea dei Soci contenente le linee strategiche della Società, il programma di attività, i dati economici, il piano acquisti e il piano delle risorse umane per l'anno successivo, con l'analisi dei costi preventivati e degli obiettivi programmati in termini di investimenti. In corso d'anno la Società provvede ad aggiornare i Soci sullo stato di attuazione degli obiettivi della Relazione Previsionale.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, soggetto al controllo, tra l'altro, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, ai quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai Soci.

Con periodicità almeno trimestrale, la società di Revisione verifica la regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

La Società, con la redazione del bilancio d' esercizio, pone in essere una valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile riportata nella relazione sulla gestione.

Nel corso del 2024, per la realizzazione dell'obiettivo strategico anticorruzione previsto nel Piano Triennale Anticorruzione, relativo al "Miglioramento del Sistema di Gestione Integrato aziendale e ridefinizione dello stesso, adottando un unico sistema di compliance a ISO, D.lgs. 231/2001, L. 190/2012, D.lgs. 33/2013, GDPR", la Società ha aggiornato il Sistema di Gestione Integrato (SGI), apportando delle revisioni a specifici documenti e introducendo nuovi Regolamenti. Queste revisioni contribuiscono a incrementare il sistema interno di gestione dei rischi. Questa attività è risultata utile per aggiornare la mappatura dei rischi, arricchendo la descrizione dei

processi, l'analisi dei rischi e il trattamento dei rischi individuati.

Anche nel corso del 2024 la Società ha predisposto e aggiornato specifici documenti di regolamentazione aziendale per il recepimento delle novità normative intervenute nel tempo e per il costante miglioramento del Sistema di Gestione Integrato aziendale. Tale attività contribuisce a mantenere presidiato il sistema di gestione dei rischi della Società e a rafforzarlo con specifici controlli volti a mitigare specifici rischi, tra cui quelli relativi alla normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti e in materia di anticorruzione.

Si evidenzia, in particolare, che nel 2023 la società ha adottato la procedura "P-20 Gestione dell'area Amministrazione", la quale ha recepito le recenti prescrizioni previste dal D.lgs. n. 14/2019 come aggiornato alla Legge n. 103/2023, inerenti al Codice della Crisi di impresa.

La Società, inoltre, mediante un software sviluppato internamente per la gestione centralizzata e informatizzata dei processi aziendali, ha adottato un unico modello di *risk assesment* aziendale, nel quale sono state riportate le fasi delle procedure a rischio e i *risk assesment* ISO 27001, ISO 27701 (privacy), D.lgs. 231/2001, L. 190/2012, D. Lgs. 33/2013.

Gli strumenti sopra descritti consentono alla Società di monitorare periodicamente ogni situazione che possa presentare indizi di rischio di crisi aziendale adottando con tempestività misure atte a contenere o prevenire la crisi, tenuto conto della natura consortile e dei vincoli fissati dal Testo Unico sulle società partecipate.

Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all'articolo 6 comma 2 del Testo Unico

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4", ossia nella presente relazione.

Il 14 febbraio 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D. Lgs 14/2019 (noto come "Nuovo codice della Crisi e dell'insolvenza delle Imprese"). In quest'ambito, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili aveva elaborato nel corso del 2020 una bozza di indicatori, come previsto dall'art. 13 del richiamato decreto legislativo, e le relative soglie di allerta differenziate per tipologia di attività economica.

Il Codice della crisi e dell'insolvenza, come modificato dal decreto legislativo n. 83 del 17 giugno 2022, entrato in vigore il 15 luglio 2022 e successivamente dalla Legge n. 103/2023, propone specifici strumenti per favorire l'emersione tempestiva della crisi superando, di fatto, gli indicatori elaborati nel 2020 dal CNDCEC.

Le norme introdotte dal summenzionato decreto intervengono su due aspetti della gestione della crisi d'impresa ossia (i) gli strumenti per favorirne l'emersione tempestiva e (ii) gli strumenti per garantire ristrutturazioni rapide ed efficienti.

Ciò considerato, Ecocerved ha approntato tale programma tenendo conto delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 83 del 17 giugno 2022 con il fine di analizzare una serie di indicatori idonei a segnalare anticipatamente una possibile situazione di rischiosità e permettere agli amministratori di adottare i provvedimenti adeguati a superare o, quantomeno, non aggravare lo stato di crisi, nel caso si verificasse tale situazione.

Per scongiurare la crisi di insolvenza si rende necessario un monitoraggio periodico al fine di individuare lo stato di "pre-crisi" ossia la sussistenza di uno squilibrio (patrimoniale o economico- finanziario) non tale da determinare la mancata copertura delle obbligazioni dei successivi dodici mesi con i corrispondenti flussi di cassa.

La società, in riferimento agli strumenti e ai relativi indicatori individuati per l'emersione della crisi individuati dal D. lgs 83/2022, effettua un monitoraggio periodico al fine di individuare lo stato di "pre-crisi" ossia la sussistenza di uno squilibrio (patrimoniale o economico- finanziario) con riferimento in particolare alla verifica della sostenibilità dei debiti e della continuità aziendale sulla base dei dati di bilancio approvati.

All'esito del calcolo degli indicatori relativi al monitoraggio delle situazioni debitorie di cui al D.lgs. 83/2022 dell'ultimo triennio non sono emersi segnali di allerta.

La procedura aziendale sopra citata, relativa alla P-20 Gestione dell'area Amministrazione, descrive l'iter operativo per il monitoraggio dei fattori di allerta dello stato di Crisi di Impresa. Per quanto concerne tale aspetto, correda la nuova procedura P20 l'istruzione "I26 Sistema di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale" documento che ha lo scopo di dettare tutta una serie indicatori che consentano: da un lato agli organi di controllo di avere tutti gli strumenti atti al monitoraggio dell'andamento dell'impresa oltre che la valutazione di tutte le informazioni utili per la predisposizione di un sistema di allerta preventiva a salvaguardia della continuità aziendale; dall'altro agli amministratori di adottare provvedimenti adeguati a superare o non aggravare l'eventuale stato di crisi.

8. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

"a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

Ecocerved, società in-house del sistema camerale, svolge la propria attività prevalentemente in favore o su richiesta dei consorziati, nel rispetto del limite percentuale previsto dalla legge (D.lgs. 175/2016) che dispone che l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nei confronti dei Soci, nello svolgimento dei compiti affidati.

Negli ultimi tre esercizi, l'attività di mercato ulteriore rispetto al suddetto limite è stata inferiore al 10 %, piuttosto esigua rispetto al limite stabilito dalla legge. Per tale motivo, la Società al momento non si è ancora dotata di un regolamento in materia di tutela della concorrenza; si fa presente che l'articolato sistema di procedure interne consente di monitorare costantemente il rispetto delle disposizioni previste dal Testo Unico.

Per quanto riguarda la tutela della proprietà industriale o intellettuale il Modello organizzativo 231/2001 adottato dalla Società prevede regole comportamentali richiamate nel Codice Etico della Società e sono previste misure a contenimento del rischio di reato,volte a garantire la tutela di tali materie. Inoltre, nei contratti di affidamento sono previste clausole di responsabilità e manleva riguardanti i brevetti e i diritti d'autore. La Società ha, inoltre, adottato ulteriori strumenti per garantire la riservatezza e il segreto aziendale, come il Regolamento aziendale delle informazioni e un disciplinare per la designazione degli amministratori di sistema, i quali contribuiscono al rafforzamento delle misure adottate per assicurare la sicurezza delle informazioni.

"b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione"

La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non è dotata di una struttura di Internal Audit, ma assicura, per il tramite di alcuni membri dell'unità di Staff, i rapporti e i flussi informativi con gli organi societari, svolgendo attività di supporto al Direttore Generale, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder (es. Organismo di Vigilanza, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e DPO).

Come accennato sopra, la Società si è inoltre dotata: I) di un Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, composto da tre membri, che esercita i compiti e le prerogative di legge; II) di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ("RPCT") ai sensi della legge 190/2012 e ss.mm.ii.; III) di un Responsabile della protezione dei dati personali ("DPO"), a cui sono attribuiti i compiti di cui all'art. 39 del GDPR.

Essi relazionano periodicamente al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte.

Per la prevenzione del rischio corruttivo in azienda, il RPCT si è dotato di una struttura di supporto rappresentata dallo Staff della Direzione Generale che assiste operativamente il RPCT nello svolgimento dei compiti ad esso conferiti. Lo Staff della Direzione Generale rappresenta il Gruppo di lavoro anticorruzione e per la trasparenza i cui membri collaborano con il RPCT per individuare misure anticorruzione ed eseguire controlli ai fini di assicurare l'adempimento della normativa in materia di trasparenza. Il RPCT si avvale anche di Referenti della prevenzione della corruzione (c.d. "Referenti del RPCT"), i quali collaborano con il RPCT e svolgono una

costante attività informativa verso quest'ultimo, fornendo, nei rispettivi ambiti di competenza, elementi e riscontri sull'attuazione delle misure anticorruzione e sul monitoraggio del Piano Triennale Anticorruzione e per la Trasparenza.

Oltre a ciò, come previsto dal Modello 231, l'Unità di Staff svolge le attività di presidio di Controllo di secondo livello, monitorando la regolarità delle attività rispetto a quanto indicato nelle procedure del Sistema di Gestione Integrato aziendale, anche attraverso sistemi informatici sviluppati internamente e mediante l'affidamento di attività di audit a fornitori esterni qualificati. In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia adeguatamente gestita in maniera organica e strutturata dal punto di vista procedurale e tecnico per quanto concerne le attività di controllo interno. In vista di un incremento dimensionale della struttura organizzativa e della complessità dei progetti pianificati, la Società sta valutando di introdurre una nuova funzione di Internal Audit, volta a incrementare, nell'ottica del miglioramento continuo, l'adeguatezza, l'affidabilità e la funzionalità complessiva del sistema dei controlli interni.

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società":

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico, aggiornato da ultimo nel 2024 per dare maggiore rilevanza ai valori e principi alla base della parità di genere. Sul tema, si evidenzia che l'azienda ha ottenuto la certificazione per le pari opportunità in base alla norma UNI/PDR 125:2022.

"**d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea":**

In tema di responsabilità sociale di impresa e di sostenibilità aziendale, la Società ha avviato un Percorso Aziendale di Sviluppo Sostenibile Integrato ("PASSI"), al fine di sviluppare tematiche inerenti all'attenzione verso l'ambiente, il miglioramento degli spazi di lavoro e la qualità della vita lavorativa, nell'ambito del quale l'azienda ha effettuato una valutazione del rating di sostenibilità aziendale attraverso l'audit delle prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG: Environmental, Social and Governance, standard più consolidato in materia di rendicontazione e sostenibilità) che ha evidenziato il conseguimento del livello A-Basso rischio.

In via sperimentale, la Società nel 2023 ha adottato un primo bilancio di sostenibilità e a seguito di questa esperienza, nel corso del 2024, sono state adottate le Linee di indirizzo aziendale sui temi della sostenibilità, in attesa di produrre un secondo bilancio su tali temi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgia Maria Garola